



Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“ Riviera dei Fiori “

PROGETTO 1.3.1

“Fiori e frutti locali: Valorizzazione di specie floricole tipiche e di altri prodotti storici del ponente ligure nei settori frutticolo, viticolo e orticolo, attraverso attività di ricerca genetico-varietale, azioni di risanamento e azioni preparatorie per la coltivazione estensiva”

ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Descrizione dell'intervento:

L'evoluzione del comparto floricolo, di fatto un lungo processo di crisi, lascia intravedere tre fenomeni e magari tre soluzioni: la tenuta delle varietà locali difficilmente riproducibili altrove, il successo della ricerca genetico-varietale e il florovivaismo come mestiere trainante, la nuova considerazione per il patrimonio ortofrutticolo e viticolo locale.

In realtà il sistema floricolo ha portato in salvo il vero patrimonio territoriale, ciò che proviene dalla storia, dalla originalità dei luoghi e dalla specificità delle competenze umane.

Questo potenziale (varietà locali e capacità di ricerca) costituisce il vero patrimonio che potrà essere messo a frutto nel tempo futuro.

Si osserva inoltre, da sintomi e segnali provenienti dai produttori e dai mercati, una qualche ripresa delle colture orticole, incoraggiata dalla originalità e dalla bontà dei prodotti (carciofi, trombette, pomodori, ecc.). Il successo di tali colture è riferibile, in primo luogo, alle nicchie varietali che hanno preservato forme e sapori pregevoli, che riscuotono la curiosità del consumatore.

Ciò fa pensare quanto sia prezioso il materiale genetico ancora presente sul territorio, non solo riferito ai piccoli ortaggi, ma anche agli alberi da frutta o alle selezioni viticole che avevano goduto di una meritata notorietà.

A fronte della crisi delle monoculture floricole si assiste a fenomeni di diversificazione, rispondenti alle vocazioni antiche del territorio e a una composizione dell'offerta in linea con le tendenze del mercato locale (ricchezza di varietà, originalità dei prodotti, utilizzo nelle specialità gastronomiche, ecc...)

Il presente progetto intende sviluppare:

la catalogazione, la conservazione, il risanamento e il miglioramento di specie ortofrutticole e viticole, anche attraverso la formazione di orti botanici.

Il valore aggiunto del progetto GAL consiste nella connessione e nella coerenza con gli interventi infrastrutturali e di sostegno alle produzioni floricole e orticole.

La durata del progetto non potrà essere superiore a 36 mesi. Tutti i risultati e le informazioni prodotte dai progetti finanziati sono di proprietà pubblica.

2. Tipo di sostegno:

Sovvenzione a fondo perduto.

3. Beneficiari misura 10.02:

Enti pubblici qualificati (es. centri di ricerca, istituti universitari), associazioni di produttori in qualsiasi forma giuridica, soggetti qualificati quali ad es. scuole agrarie e istituti superiori agrari, vivai, orti botanici, prestatori di Servizio preventivamente riconosciuti dalla Regione.

I beneficiari devono partecipare in forma aggregata proponendo la realizzazione di progetti operativi finalizzati alla conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche con particolare attenzione alle varietà locali.

L'azione progettuale prevede la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati vincolati da un accordo di partenariato con la presenza di un soggetto capofila.

L'accordo di partenariato dovrà prevedere:

- l'individuazione delle iniziative progettuali da realizzare;
- le procedure per la scelta dei partner attraverso una selezione trasparente e non discriminatoria;
- l'individuazione di un Capofila;
- l'individuazione dei compiti degli impegni interni ed esterni del Capofila e dei Partner;
- Modalità di esclusione e/o sostituzione dei partner;
- una durata minima pari al vincolo di destinazione previsto per gli interventi proposti;

Il suddetto accordo dovrà essere stipulato sotto forma di contratto vincolante tra le parti interessate e dovrà essere presentato unitamente alla manifestazione di interesse.

4. Costi ammissibili:

M10.02 – “Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”:

AZIONI MIRATE

- spese per la raccolta, la costituzione e la gestione campi di collezione, premoltiplicazione e banche del germoplasma vegetale,
- spese per attività di caratterizzazione, risanamento e di laboratorio,
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- spese per noleggio e affitto attrezzature e materiale durevole (compreso materiale informatico),
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

AZIONI CONCERTATE

- spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione,
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

- spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione (che non siano già oggetto di finanziamento con la misura 1.2);
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

4.1 QUANTIFICAZIONE DEI COSTI

Per la quantificazione del costo del progetto i richiedenti dovranno rispettare le modalità e criteri stabiliti con la DGR 1115/2016 *“Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Definizione dei criteri per l’ammissibilità delle spese”*.

5. Condizioni di ammissibilità:

5.1 Prescrizioni GAL:

Presenza di un partenariato con all’interno almeno un soggetto rientrante tra i beneficiari della misura 10.2, interessato alla formazione o ampliamento di orti botanici.

5.2 Prescrizioni PSR:

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese e la relativa decorrenza, si fa comunque riferimento a quanto stabilito con DGR 1115/2016 *“Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Definizione dei criteri per l’ammissibilità delle spese”*.

6. Criteri di selezione delle manifestazioni di interesse

I criteri di selezione delle operazioni individuati dal GAL sono di due livelli: il primo riferito alla selezione dei progetti generali (integrati, a regia, di filiera, ecc.); il secondo livello riguarda le singole operazioni proposte da ciascun beneficiario.

I criteri che seguono riguardano la selezione da parte del GAL delle manifestazioni di interesse per la realizzazione dei progetti integrati

Contenuti dell’accordo

- 1) L’accordo di partenariato deve prevedere la diffusione dei risultati anche attraverso specifiche convenzioni, con la possibilità di inserire il vivaio, l’orto botanico, giardino ecc..., all’interno di percorsi naturalistici, visite guidate, giornate dimostrative, viaggi di istruzione ecc.. L’accordo presenta le seguenti caratteristiche
 - a) Coinvolge:

- almeno due soggetti	5 punti
- almeno tre soggetti	10 punti
- più di tre soggetti	15 punti
 - b) Ha durata:

- almeno triennale	5 punti
- almeno quinquennale	10 punti
- almeno settennale	15 punti
 - c) Prevede fini divulgativi e didattici:

- L'inserimento in percorsi naturalistici e/o formativi 10 punti
- Una manifestazione da ripetersi a cadenza annuale 15 punti
- Presenza di laboratori: manipolativi/espressivi, multimediali interattivi 20 punti

2) Ubicazione degli interventi

- Interventi realizzati in zone ricadenti nelle zone Parco e nelle "Aree Interne" 15 punti

Punteggio minimo 25 punti.

7. Importo disponibile e aliquote del sostegno pubblico:

Importo complessivo disponibile sul progetto 1.3.1 75.000 €;

8. Aliquote di sostegno:

Misura M10.02 – “Interventi per la conservazione e l’uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”: 100% della spesa ammissibile